
SOLDO

Gennaio 2017

Corretto inserimento degli indirizzi

Poiché le Poste Italiane richiedono che la corrispondenza in uscita abbia l'indirizzo dei destinatari formattato secondo gli standard postali, vi invitiamo a verificare che quello dei lavoratori in vostro possesso sia composto in modo corretto, altrimenti è necessario modificarlo.

Durante la compilazione delle denunce contributive mensili (SOLDO), gli indirizzi che non rispettano gli standard postali genereranno un errore bloccante che impedirà l'invio della denuncia.

Riepiloghiamo gli standard per la corretta composizione degli indirizzi, come indicato dalle Poste Italiane.

- Nell'indirizzo non vanno indicati i seguenti caratteri:
, . ; : ^ ° () _ - aaa
(virgola, punto, punto e virgola, due punti, accento circonflesso, grado, parentesi, trattino basso o alto, sottolineatura)
- Si può utilizzare la barra (/) solo come separatore tra il civico principale e l'esponente:
es. 148/1 148/3
Se l'esponente è una lettera, non utilizzare la barra:
es. 148 A 148 B
- Non troncare o abbreviare l'indirizzo:
es. errato: VIA G. GARIBALDI - es. esatto: VIA GIUSEPPE GARIBALDI
es. errato: VIA GEN. ROSSI - es. esatto: VIA GENERALE ROSSI
es. errato: VIA TANG. OVEST - es. esatto: VIA TANGENZIALE OVEST
- Per i comuni suddivisi in zone postali, deve essere indicato il CAP della zona e non quello generico:
es. il CAP di VIA GUGLIELMO OBERDAN a BRESCIA è 25128, non 25100.

Ricordiamo inoltre che:

- La frazione, l'interno o la scala vanno indicati nell'apposito campo "Frazione".
- Nei campi relativi al telefono, il numero va inserito senza spazi, senza trattini o barre o nomi:
es. errato: 030 289061 - es. errato: 030-289061 - es. esatto: 030289061
es. errato: 333445566 Mario - es. esatto: 333445566

Grazie per la collaborazione.
Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Enrico Parmiani